

ENZO BOSCHI

Curriculum Vitae

Dichiaro subito di possedere i requisiti di onorabilità e di godere dei diritti civili e politici. Non ho riportato condanne penali e non sono stato né dispensato né destituito da servizi per sanzioni previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000.

Presenterò qui i miei principali titoli, le tappe e le realizzazioni della mia carriera scientifica con gli indicatori bibliometrici. Ricorderò la mia esperienza nella gestione di enti, di organismi di ricerca e di Università. Risulterà che dispongo di una conoscenza quasi trentennale delle problematiche del personale, della programmazione della ricerca nell'ambito del sistema nazionale. Citerò le mie esperienze in istituzioni straniere.

Ho anche maturato competenze nella valutazione della ricerca nazionale e internazionale e nel trasferimento tecnologico e sociale dei risultati della ricerca.

Ciò premesso, più in dettaglio ma succintamente:

Mi sono laureato in Fisica nel 1968 con 110 e lode presso l'Università di Bologna. Titolo della tesi : "Le correnti leptoniche neutre".

Dopo la laurea ho usufruito di borse di studio, sono stato Assistente Incaricato e poi di Ruolo presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Bologna.

Ho trascorso circa un anno e mezzo al Laboratoire des Hautes Pressions al CNRS di Bellevue (Parigi) e uno presso il Cavendish Laboratory della Cambridge University. Successivamente, a partire dal 1980, ho avuto un'intensa collaborazione continuata per circa venticinque anni con il Department of Earth and Planetary Sciences dell'Università di Harvard.

Dal 1972 al 1974 sono stato Professore Incaricato di Geofisica presso l'Università di Ancona.

Sei anni dopo la laurea, ho vinto un Concorso a Cattedra e negli anni accademici 1975-76 e 1976-77 ho ricoperto la Cattedra di Geofisica presso l'Università di Ancona, che allora stava nascendo.

In quegli anni di sviluppo dell'Ateneo anconetano, ho avuto l'onore di essere membro del suo Consiglio d'Amministrazione.

Sono stato nel Consiglio Scientifico dell'International Geodynamic Project dell'IUGG (l'IUGG è l'organizzazione mondiale della ricerca geofisica).

In Italia, in periodi diversi: membro del Progetto finalizzato Geodinamica, del Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti, del Gruppo Nazionale di Geofisica della Terra Solida e del Gruppo Nazionale di Vulcanologia. Tutti Gruppi del CNR.

Fino al 2010 ho rappresentato l'Italia in seno all'International Association of Seismology and Physics of Earth's Interior (IASPEI).

Nel novembre del 1977 sono stato chiamato a ricoprire la Cattedra di Sismologia presso l'Università di Bologna che ho mantenuto fino alla fine di ottobre del 2012.

Sono stato Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Fisica e Presidente della Commissione di Laurea Magistrale in Fisica.

Dal novembre del 2012 sono Professore a Contratto di Sismologia a titolo gratuito, sempre presso l'Università di Bologna.

Molti dei miei numerosi allievi occupano posizioni di prestigio in Università, Enti di Ricerca e Industrie.

Nel 1982 fui nominato dal Presidente Pertini Commissario Straordinario dell'Istituto Nazionale di Geofisica (ING) per un anno.

Dal 1983 al 2000 sono stato ininterrottamente Presidente dell'ING (contribuendo alla preparazione della legge istitutiva dell'Istituto).

Dal 1989 al 1999 sono stato Presidente del Consiglio Nazionale per la Geofisica (CONAG) del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel 1996: membro del Consiglio d'Amministrazione e Vice Presidente dell'Ettore Majorana Centre for Scientific Culture di Erice oltre ad essere, dal 1984, Direttore dell'International School of Geophysics. Scuola per la quale ho organizzato una quarantina di corsi e workshop internazionali. Posso affermare che, attraverso la mia scuola, il meglio della comunità geofisica mondiale è passata da Erice.

Nel 1991: membro del Comitato Nazionale Italiano per il "Decennio Internazionale per la riduzione dei Disastri Naturali".

Dal 2000 al 2011 sono stato Presidente dell'INGV (avendo anche in questo caso partecipato alla formulazione della legge istitutiva del nuovo Istituto nato accorpando l'ING, l'Osservatorio Vesuviano e tre Istituti del CNR dediti alle Scienze della Terra).

Nel 2005, vincendo un bando del MIUR, mi sono impegnato nella creazione, presso l'INGV, del Centro Euro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici (CMCC) poi diventato rapidamente un prestigioso riferimento internazionale per la Climatologia.

Nello svolgere il mio impegno di Presidente, prima dell'ING poi dell'INGV, mi sono occupato di Geofisica, Fisica dell'Interno della Terra, Sismologia, Geodesia, Vulcanologia. Geochimica, Geologia, Oceanografia, Climatologia, Tecnologie varie ...

L'istituto ebbe uno straordinario sviluppo e notevoli successi come, per esempio, la prima Rete Sismica Nazionale Centralizzata al mondo in grado di fornire informazioni tempestive alla Protezione Civile e, per sua stessa natura, a rendere possibile una straordinaria crescita delle conoscenze della sismicità italiana.

Mi piace anche ricordare la difficile messa a punto di una mappa di pericolosità sismica per tutto il territorio nazionale riconosciuta ufficialmente dallo Stato con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale con la dignità di legge. Un risultato inseguito dalla comunità sismologica nazionale a partire dal terremoto dell'Irpinia del 1980.

Ricordo che l'INGV fu classificato il miglior Ente di ricerca italiano dall'ANVUR per il periodo di attività 2004-2010 e il migliore fra tutti gli Istituti geofisici al mondo secondo i metodi di valutazione dell'ISI Web of Science (Science Watch - Thomson Reuters); più precisamente: costantemente il primo in Vulcanologia e sempre fra i primi tre in Sismologia.

La Corte dei Conti ha sempre espresso giudizi molto lusinghieri sull'andamento dell'Istituto durante la mia gestione.

Dal 1982 al 1986 sono stato membro della Commissione Grandi Rischi partecipando attivamente con risultati importanti allo sviluppo degli aspetti scientifici e tecnologici della Protezione Civile che si andava sviluppando in quegli anni.

Dal 1986 al 2002: Presidente della sezione Rischio Sismico della Commissione Grandi Rischi e, successivamente, membro del Consiglio Direttivo della stessa fino al 2011.

Dal 2002 al 2003 componente del Comitato di Consulenza Scientifica dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Nel 2003 per conto dell'ENI ho istituito e presieduto l'International Committee on Land Subsidence con esperti di Geodelft, Stanford, Princeton e Duke per giungere alla discriminazione fra subsidenza naturale e quella dovuta a estrazione di gas. Questa attività è successiva alla mia Presidenza di una Commissione nazionale, istituita nel 1996 dal Ministero dell'Ambiente, per la salvaguardia di Venezia. Argomenti questi delicati e di grande interesse sia per la difesa dell'Ambiente che per lo sviluppo industriale.

Sono stato membro dell'Advisory Panel of the Advanced Study Institute della NATO.

Dal 2006 al 2010 membro del Collegio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna.

Accademie:

1982 Accademia Nazionale dei Lincei.
1982 Accademia di Scienze, Lettere ed Arti Francesco Petrarca.
1991 Fellow dell'American Geophysical Union.
1992 Academia Europaea.
2001 Royal Astronomical Society.
2002 Fellow dell'American Association for the Advancement of Science (AAAS).
2005 Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna.
2006 Accademia degli Incamminati.
2008 Fellow della Società Italiana di Fisica (SIF).
2015 European Academy of Science and Arts.

Riconoscimenti:

1981 Premio "Antonio Feltrinelli" dall'Accademia dei Lincei.
1989 Premio "Glaxo" per la divulgazione scientifica.
1991 Grande Ufficiale della Repubblica Italiana.
1991 Premio "Universum" e "Mercurio d'Argento" per la Geofisica.
1997 Premio del Centenario della Società Italiana di Fisica.
1998 Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica come Benemerito della Cultura.
2000 Premio "Anassilaos" dall'Università di Reggio Calabria.
2006 Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".
2008 L'American Geophysical Union mi riconosce "Excellence in Refereeing for Outstanding Service to the Authors and Readers of Journal of Geophysical Research Solid Earth".
2012 Premio Eureka*

2014 Premio "Giorgio Vasari".

Sono nel Dizionario delle Scienze Fisiche Treccani.

Compaio nell'Enciclopedia Biografica Universale della Treccani.

Sono nel "Catalogo dei Viventi: 7247 italiani notevoli" di Giorgio Dell'Arti e Massimo Parrini, Marsilio Editore.

Sono nella lista Top Italian Scientists.

DATI BIBLIOMETRICI (al 01.01.2016)

-GOOGLE SCHOLAR: 519 pubblicazioni. 10141 citazioni complessive con un H-index 51.
4412 citazioni dal 2010 con H-index 35.

-ISI WEB OF SCIENCE: ResearcherID B-4211-2011 (solo riviste con Referees): 267 pubblicazioni. 5821 citazioni con H-index 42.

-Se necessario, sono anche in altre liste bibliometriche.

Le mie pubblicazioni (su Nature, Science, Nature Geosciences, Journal of Geophysical Research, Geophysical Research Letters, Geophysical Journal International, Geology,...) riguardano i principali campi della Geofisica moderna sia teorica che sperimentale.

Ho svolto un'intensa attività come Referee delle riviste citate sopra e di progetti nazionali e internazionali in molti campi delle Scienze della Terra.

* L'Associazione "Culture and Science", il 3 dicembre 2012, mi ha assegnato il premio Eureka 2012. con la seguente motivazione:

“Per l’alto contributo scientifico dato dai suoi studi alla comprensione dei fenomeni geologici e per la rilevanza sociale della attività da lui svolta nelle istituzioni, indirizzata alla prevenzione dalle conseguenze dei terremoti e alla sicurezza delle popolazioni. Ad Enzo Boschi si deve la creazione in Italia della prima rete sismica centralizzata, che ha avuto un enorme sviluppo tecnologico a livello internazionale, permettendo di migliorare la comprensione dei meccanismi delle sorgenti dei terremoti. Enzo Boschi ha guidato per molti anni l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ed ha partecipato alla creazione della Protezione Civile Italiana. Con i suoi studi e con la sua attività ha contribuito alla crescita in Italia della cultura della prevenzione dai rischi”.